



**APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA CARIGE  
I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2014<sup>1</sup>**

- Completata la fase di rafforzamento patrimoniale in linea con le direttive di Piano Industriale 2014 – 2018:
  - terminato con successo l'aumento di capitale lo scorso 11 luglio: CET1 Ratio phased-in pro-forma: 9,9%
  - avviata la trattativa in esclusiva per la cessione delle compagnie assicurative
  - definita la nuova struttura organizzativa della Direzione Centrale e rafforzato il Management Team
- Continua l'intensa opera di mitigazione dei profili di rischio finanziario e creditizio:
  - riduzione del portafoglio titoli e della vita media residua
  - rimborsato ad oggi in via anticipata oltre il 50% del prestito LTRO
  - aumentato il livello di coverage ratio sul portafoglio crediti dubbi: 36,9% sul totale deteriorato (36,0% a dicembre 2013), 57,0% sulle sofferenze (56,3% a dicembre 2013), confermando la Banca sui più elevati livelli di sistema delle banche regionali (comprensivo dei write-off, il ratio sale al 60,3%)

---

<sup>1</sup> Si segnala che:

- a partire dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 si è provveduto alla classificazione e valutazione delle attività, passività e componenti economiche relative al Gruppo Assicurativo secondo le previsioni di cui al principio contabile IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate);
- alcuni dati comparativi riflettono le riesposizioni effettuate per effetto delle rettifiche apportate ai saldi dei periodi precedenti in applicazione delle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori), principalmente allo scopo di tenere conto di quanto prospettato dalla Consob nella delibera n. 18758 in data 10 gennaio 2014 con riferimento all'impairment test dell'avviamento delle CGU Banca Carige Italia e Banca del Monte di Lucca ed alla valutazione della partecipazione in Banca d'Italia, nonché all'applicazione del suddetto IFRS 5.

- Avviato l'efficientamento sul lato operativo:
  - definito il piano di razionalizzazione filiali: 6 filiali già chiuse, 32 filiali chiuse entro il 18 ottobre p.v.
  - avviate le trattative sindacali per esodi incentivati
  - iniziato il processo di cessione attività "non core": dismessa partecipazione in Esaote e valutazione di altri assets
  - definito il progetto di valorizzazione portafoglio crediti non performing di minor importo
- Prosegue l'impegno per garantire un nuovo impulso commerciale:
  - tenuta della raccolta complessiva (AFI) (49,0 miliardi: +2,3% semestrale; -0,2% annuo), con la componente "core" di conti correnti e depositi che, nonostante le difficoltà ambientali del semestre, cresce del 3,6% (a 14,7 miliardi; +8,3% nell'anno)
  - buona performance del risparmio gestito (11,1 miliardi, +5,7% nel semestre e +7,5% annuo), trainata dai fondi comuni, (5,8 miliardi; +8,6% e +10,5% rispettivamente), che registra una raccolta netta nel primo semestre pari a 347 milioni
  - in crescita il comparto bancassurance con il collocamento nel semestre, da parte della rete delle filiali, di circa 400 milioni di nuovi premi (+30,0% sulla raccolta del primo semestre 2013)
  - crescita dell'indice di cross selling da 4,04 a 4,09 (oltre 21 mila nuovi prodotti venduti nel semestre)
- Il risultato netto di pertinenza della Capogruppo è negativo per 45,5 milioni; al netto di componenti non ricorrenti pari a 45,8 milioni rilevate nel semestre<sup>2</sup>, lo stesso si sarebbe chiuso in sostanziale pareggio (+0,3 milioni)
- Previsto il ricorso al programma T-LTRO per un importo iniziale stimato in circa 750 milioni

---

<sup>2</sup> La principale componente non ricorrente è riconducibile per 23,2 milioni a svalutazioni di avviamento e altre attività immateriali relative al Gruppo assicurativo in conseguenza della valutazione dello stesso secondo quanto previsto dall'IFSR5, per 8,9 milioni a svalutazioni su immobili delle Compagnie assicurative e ai costi connessi alla prevista chiusura delle 32 filiali individuate dal Gruppo e per 9,7 milioni a maggiori imposte nette (maggiore tassazione rivalutazione quote Banca d'Italia -42 milioni, effetto positivo netto da riallineamento fiscale immobili +39,7 milioni, effetto negativo da adeguamento fiscalità differita attiva e passiva per riduzione aliquota IRAP per -7,3 milioni)

## **Nella prima parte dell'anno il nuovo management ha proceduto nell'attuazione delle linee guida del Piano Industriale 2014-2018**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Cesare Castelbarco Albani, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014, illustrata dall'Amministratore Delegato Piero Luigi Montani.

In linea con gli impegni assunti a marzo u.s. in sede di approvazione del Piano Industriale 2014 – 2018, il management si è prioritariamente dedicato alla realizzazione della prima fase, quella della “messa in sicurezza” del Gruppo, che ha visto il completamento di alcuni processi e l'avvio di altri interventi che pongono le premesse per il raggiungimento di una robusta dotazione patrimoniale:

- l'11 luglio si è conclusa, con successo e senza l'intervento del Consorzio, l'operazione di aumento di capitale in opzione, per un controvalore di 799,3 milioni;
- il 24 luglio è stata avviata una fase di negoziazione in esclusiva con Apollo Management Holdings L.P. per la cessione delle partecipazioni detenute nel capitale di Carige Assicurazioni S.p.A. e Carige Vita Nuova S.p.A.

L'operazione di aumento di capitale e la contestuale riduzione delle attività ponderate per il rischio (RWA) consente il raggiungimento di un significativo livello di CET1 Ratio phased-in pro-forma, pari al 9,9%, non includendo alcun effetto della futura cessione delle controllate assicurative.

Nel contempo è proseguita l'intensa opera di mitigazione dei profili di rischio finanziario e creditizio condotta a partire dell'ultimo trimestre dello scorso esercizio:

- la dimensione del portafoglio titoli bancario, al netto dell'interessenza in Banca d'Italia, è stata gradualmente ridotta (da 7,2 miliardi al 30/9/2013 a 6,0 miliardi al 30/6/2014 fino agli attuali 4,6 miliardi) e la sua vita media residua è drasticamente calata (da 6 anni a meno di 2 anni nello stesso periodo), onde preconstituire la liquidità al servizio della restituzione anticipata del prestito LTRO, ad oggi realizzata per oltre il 50% (3,7 miliardi sui 7 iniziali);
- la politica di prudente qualificazione e valutazione del portafoglio crediti si è tradotta in un incremento dei livelli di coverage ratio, sui più elevati livelli del Sistema delle banche regionali: 36,9% sul totale deteriorato (36,0% a dicembre 2013) e 57,0% sulle sofferenze (56,3% a dicembre 2013); considerando anche i write-off, il coverage ratio dei crediti deteriorati sale al 39,2%, quello delle sofferenze al 60,3%.

Progredisce inoltre la seconda fase del Piano, relativa all' "efficientamento della macchina operativa", sulle seguenti principali linee di intervento:

- razionalizzazione della rete delle filiali, completata al 50% circa nei termini previsti dal Piano, con la chiusura nel semestre di 6 sportelli e la programmazione di altre 32 chiusure da realizzarsi in corso d'anno;
- avvio di trattative sindacali per la definizione dei circa 600 esodi incentivati previsti dal Piano;
- cessione di ulteriori attività "non core" tramite l'alienazione, avvenuta lo scorso 14 luglio, di una quota della partecipazione pari al 7,40% nel capitale di Esaote S.p.A., nonché l'avvio delle azioni propedeutiche alla cessione dei comparti di leasing e factoring;
- progetto di valorizzazione del portafoglio crediti non performing, con l'avvio di trattative per la cessione dei crediti di minor importo;
- definizione della nuova struttura organizzativa della Direzione Centrale, con la razionalizzazione del 43% delle unità organizzative e la liberazione di 110 risorse; di queste, 90 saranno reimpiegate in attività commerciali mentre per 20 di esse è prevista l'uscita.

Sono allo studio gli interventi per l'attuazione della terza fase del Piano, che intende fornire "nuovo impulso commerciale" al Gruppo: verterà sull'attivazione di un nuovo approccio commerciale, la messa a terra del modello "hub & spoke" per il presidio del territorio, la creazione del polo Wealth Management e la trasformazione digitale.

### **Nella prima parte dell'anno la gestione del Gruppo risente del contesto e degli interventi attuativi del Piano**

Le incertezze legate al contesto macroeconomico e l'intensità degli interventi realizzati in attuazione del Piano si sono riflesse sulla gestione del primo semestre del Gruppo, anche mediante la contabilizzazione di effetti non ricorrenti, che hanno determinato la chiusura del periodo con un risultato negativo pari a 45,5 milioni; al netto di tali voci one-off, il semestre avrebbe chiuso in sostanziale pareggio (+0,3 milioni)<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> Tale risultato si confronta con il 1° semestre del 2013 restated ex IAS 8 (-595,2 milioni), che, normalizzato per le componenti non ricorrenti (-565,8 milioni per la svalutazione degli avviamenti relativi alle CGU Banca Carige Italia e Banca del Monte di Lucca al netto dei connessi effetti fiscali e di ulteriori effetti (+3,2 milioni) connessi alle modalità di

Il risparmio complessivamente raccolto (AFI), pari a 49,0 miliardi, nel semestre aumenta del 2,3% (-0,2% annuo): nell'ambito della raccolta diretta (25,7 miliardi; +2,8% semestrale e -3,2% annuo), la componente "core" di conti correnti e depositi, nonostante le difficoltà ambientali, cresce del 3,6% (a 14,7 miliardi; +8,3% nell'anno). La diminuzione su base annua dipende dalla componente obbligazionaria della clientela retail, il cui calo è solo parzialmente compensato dall'incremento delle partite vincolate a medio/lungo termine.

La raccolta indiretta (23,3 miliardi) cresce dell'1,9% nel semestre (+3,3% annuo) grazie alla positiva performance del risparmio gestito (11,1 miliardi, +5,7% nel semestre e +7,5% annuo).

Prosegue la forte spinta sul collocamento di prodotti da parte della rete delle filiali: la raccolta netta dei fondi comuni nel semestre è pari a 347 milioni e i prodotti bancario-assicurativi ammontano a 397,4 milioni (305,8 milioni i volumi collocati nel primo semestre 2013, +30,0%), entrambi incentivati dalla ripresa dei mercati finanziari.

Le incertezze del contesto macroeconomico e una più mirata politica creditizia si sono invece riflesse nel rallentamento degli impieghi lordi<sup>4</sup> (25,9 miliardi; -6,1% semestrale e -9,2% annuo); la componente riferita alla clientela (23,5 miliardi) ha registrato una diminuzione più contenuta, del 2,5% semestrale (-4,7% annuo), con una flessione più marcata nella componente corporate (-4,6% semestrale); il credito deteriorato risulta in crescita nel semestre del 4,8% a 6,0 miliardi.

La flessione dei volumi intermediati e la sostanziale stabilità degli spread, che permangono ai minimi storici, si sono riflesse sull'andamento del margine d'interesse della prima parte dell'anno (208,7 milioni; -12,3% rispetto al primo semestre 2013); la minore marginalità è riconducibile in parte alla politica di qualificazione del portafoglio crediti (circa -14 milioni dovuti all'incremento delle sofferenze di circa 670 milioni del 2013) e in parte allo smobilizzo di parte del portafoglio titoli AFS al fine di riposizionarlo su scadenze compatibili con il rimborso anticipato del prestito LTRO (-16 milioni). Lo spread commerciale segnala nell'ultimo trimestre una seppur modesta inversione di tendenza (2 bps), che dovrebbe consolidarsi grazie all'avvio della riapertura dei programmi di emissioni obbligazionarie destinate alla clientela.

Le commissioni nette (126,6 milioni) nel confronto annuo (-6,5%; -8,8 milioni) risentono in parte della debolezza dei volumi intermediati (-4,3 milioni le commissioni da finanziamenti concessi) e in parte dei minori introiti in relazione alla cessione della Società di Gestione del Risparmio

---

contabilizzazione dei c.d. "Premi di reintegro", +17,4 milioni di proventi connessi all'effetto delle modifiche relative alla modalità di determinazione del fair value dei titoli di propria emissione, inclusi quelli per i quali il Gruppo si è avvalso della c.d. Fair Value Option e +10,8 milioni relativi a proventi derivanti dalla definizione stragiudiziale di una controversia), si attestava su un valore negativo di 57,6 milioni.

<sup>4</sup> Al netto dei titoli di debito classificati L&R.

perfezionata in data 30 dicembre 2013 (-5,1%). Nel secondo trimestre le commissioni segnano comunque un'inversione di tendenza (+2,9% rispetto al primo trimestre) prevalentemente per la voce dei servizi di incasso e pagamento.

Non sono comprese nell'aggregato le commissioni infragruppo da bancassurance (pari a circa 10 milioni, sia con riferimento ai risultati del primo semestre 2013, sia con riferimento a quelli del primo semestre 2014), che saranno rilevate nell'ipotesi di definitiva dismissione delle Compagnie e mantenimento dell'attività distributive.

Il risultato della finanza è pari a 72,5 milioni e riflette il contributo derivante dallo smobilizzo di parte del portafoglio titoli AFS, che proseguirà nel corso dell'anno coerentemente con l'obiettivo di mitigazione del profilo di rischio finanziario.

I costi operativi (305,3 milioni) al netto delle componenti non ricorrenti, che nel primo semestre 2014 derivano prevalentemente dagli interventi in attuazione del Piano, registrano un contenuto aumento dell'1,7% (da 290,5 milioni a 295,4 milioni). Le spese di personale e le spese generali complessivamente considerate aumentano di 10,9 milioni rispettivamente per effetto di oneri connessi alla dinamica del Fondo Integrativo Pensione ed alla programmata chiusura delle filiali.

Infine, il conto economico ha registrato rettifiche di valore su crediti verso clientela per 168,6 milioni (237,3 milioni nel primo semestre 2013), corrispondenti ad un costo del rischio annualizzato di 143 bps (417 bps annuo nel 2013).

Il risultato delle compagnie assicurative, esposto nella voce "utile (perdita) gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" è positivo per 13,9 milioni dopo avere recepito gli effetti negativi per circa 23,2 milioni conseguenti la valutazione dello stesso secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale risultato si confronta con un risultato analogo del primo semestre 2013 di 23,9 milioni.

Nel semestre sono stati rimborsati anticipatamente 2 miliardi del prestito LTRO che a fine giugno residua in 5 miliardi; ad oggi sono stati rimborsati ulteriori 1,3 miliardi e ad avvenuto rimborso le riserve liquide ammonteranno a 2,8 miliardi. Ad ulteriore supporto della liquidità il Gruppo farà invece ricorso al programma T-LTRO (Targeted Longer Term Refinancing Operations) per un importo stimato in circa 750 milioni. Il funding gap è sceso a 1,6 miliardi netti (1,8 miliardi a dicembre 2013).

**Rettifica dei saldi del periodo precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).**

Ferme restando le considerazioni contenute nel comunicato stampa del 22 gennaio 2014 divulgato in ottemperanza a quanto richiesto dalla Consob con delibera n. 18758 del 10 gennaio 2014, Banca Carige ha ritenuto di apportare talune rettifiche ai saldi relativi al primo semestre 2013 in applicazione delle disposizioni dello IAS 8. Le rettifiche hanno riguardato: (i) la svalutazione degli avviamenti allocati alle CGU Banca Carige Italia e Banca del Monte di Lucca per rispettivi 772,8 e 22,2 milioni, determinando, inoltre, effetti positivi sulla fiscalità differita attiva e passiva per complessivi 226 milioni e (ii) la valutazione della partecipazione nella Banca d'Italia che ha determinato una rettifica di 52,8 milioni della variazione di *fair value* rilevata nel primo semestre 2013 nel prospetto della redditività consolidata complessiva.

Il Gruppo Carige ha, infine, riesposto i dati comparativi economici del primo semestre 2013 per riflettere l'applicazione retrospettiva del criterio di rilevazione di una particolare fattispecie di premi (c.d. "Premi di reintegro"), attinenti la gestione assicurativa danni.

\*\*\*\*

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014 del Gruppo Banca CARIGE sarà resa disponibile presso la sede sociale della Banca, sul sito internet [www.gruppocarige.it/investorrelations/bilanci](http://www.gruppocarige.it/investorrelations/bilanci) e con le altre modalità normativamente previste.

\*\*\*\*

***Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)***

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca CARIGE S.p.A., Dott. Luca Caviglia, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

\*\*\*\*

I risultati al 30 giugno 2014 del Gruppo Banca Carige saranno presentati alla comunità finanziaria in una conference call fissata per il 4 agosto p.v. alle ore 10.00 (CET). La conference call sarà disponibile anche via live audio webcast.

I dettagli per connettersi all'evento sono disponibili sul sito della Banca ([www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it)) nella sezione Investor Relations.

Genova, 1 agosto 2014

**INVESTOR RELATIONS**

*Pietro Ripa*

*Roberta Famà*

Via Cassa di Risparmio 15

16123 GENOVA GE

tel. +39 010 579 4877

fax +39 010 579 2443

e-mail: [investor.relations@carige.it](mailto:investor.relations@carige.it)

**COMUNICAZIONE**

*Antonello Amato*

*Alfredo Majo*

Via Cassa di Risparmio 15

16123 GENOVA GE

tel. +39 010 579 2697

fax +39 010 579 2731

e-mail: [relazioni.esterne@carige.it](mailto:relazioni.esterne@carige.it)

**AD HOC COMMUNICATION ADVISORS**

*Giorgio Zambelletti*

*Sara Balzarotti*

tel. + 39 02 7606741

cell. + 39 335 5347916

e-mail: [giorgio.zambelletti@ahca.it](mailto:giorgio.zambelletti@ahca.it)

[sara.balzarotti@ahca.it](mailto:sara.balzarotti@ahca.it)



**PROSPETTI CONTABILI  
DEL GRUPPO BANCA CARIGE**

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVO (importi in migliaia di euro)

	30/06/2014	31/12/2013	Variazioni	
			assoluta	%
<b>10</b> · CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	300.736	339.280	(38.544)	-11,4
<b>20</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	79.435	132.697	(53.262)	-40,1
<b>30</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-	258.633	(258.633)	-100,0
<b>40</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	6.208.197	10.544.587	(4.336.390)	-41,1
<b>60</b> · CREDITI VERSO BANCHE	1.228.786	1.218.989	9.797	0,8
<b>70</b> · CREDITI VERSO CLIENTELA	23.623.900	25.476.359	(1.852.459)	-7,3
<b>80</b> · DERIVATI DI COPERTURA	183.175	125.811	57.364	45,6
<b>100</b> · PARTECIPAZIONI	90.145	91.552	(1.407)	-1,5
<b>110</b> · RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-	155.233	(155.233)	-100,0
<b>120</b> · ATTIVITA' MATERIALI	781.696	1.070.877	(289.181)	-27,0
<b>130</b> · ATTIVITA' IMMATERIALI	154.652	188.067	(33.415)	-17,8
di cui:				
- avviamento	93.006	106.479	(13.473)	-12,7
<b>140</b> · ATTIVITA' FISCALI	1.920.799	2.083.257	(162.458)	-7,8
a) correnti	1.027.141	298.245	728.896	...
b) anticipate	893.658	1.785.012	(891.354)	-49,9
- di cui alla Legge 214/2011	667.192	1.425.756	(758.564)	-53,2
<b>150</b> · ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	6.136.834	-	6.136.834	...
<b>160</b> · ALTRE ATTIVITA'	620.469	470.933	149.536	31,8
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>41.328.824</b>	<b>42.156.275</b>	<b>(827.451)</b>	<b>-2,0</b>

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di euro)

	30/06/2014	31/12/2013	Variazioni	
			assoluta	%
<b>10</b> · DEBITI VERSO BANCHE	5.847.890	8.161.242	(2.313.352)	-28,3
<b>20</b> · DEBITI VERSO CLIENTELA	16.224.220	14.817.367	1.406.853	9,5
<b>30</b> · TITOLI IN CIRCOLAZIONE	8.530.194	9.217.979	(687.785)	-7,5
<b>40</b> · PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	10.550	14.567	(4.017)	-27,6
<b>50</b> · PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	990.463	1.296.816	(306.353)	-23,6
<b>60</b> · DERIVATI DI COPERTURA	530.148	457.998	72.150	15,8
<b>80</b> · PASSIVITA' FISCALI	98.194	252.242	(154.048)	-61,1
(a) correnti	71.134	94.683	(23.549)	-24,9
(b) differite	27.060	157.559	(130.499)	-82,8
<b>90</b> · PASSIVITA' ASSOCIATE A GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	5.976.523	-	5.976.523	...
<b>100</b> · ALTRE PASSIVITA'	1.045.005	812.430	232.575	28,6
<b>110</b> · TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	84.234	89.232	(4.998)	-5,6
<b>120</b> · FONDI PER RISCHI ED ONERI:	387.174	375.415	11.759	3,1
a) quiescenza e obblighi simili	356.536	320.900	35.636	11,1
b) altri fondi	30.638	54.515	(23.877)	-43,8
<b>130</b> · RISERVE TECNICHE	-	5.017.768	(5.017.768)	-100,0
<b>140</b> · RISERVE DA VALUTAZIONE	(127.187)	(123.950)	(3.237)	2,6
<b>170</b> · RISERVE	(436.560)	296.061	(732.621)	...
<b>180</b> · SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	(201)	1.020.990	(1.021.191)	...
<b>190</b> · CAPITALE	2.177.219	2.177.219	-	0,0
<b>200</b> · AZIONI PROPRIE (-)	(20.283)	(21.282)	999	-4,7
<b>210</b> · PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	56.762	55.838	924	1,7
<b>220</b> · UTILE ( PERDITA ) DI PERIODO (+/-)	(45.521)	(1.761.657)	1.716.136	-97,4
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>41.328.824</b>	<b>42.156.275</b>	<b>(827.451)</b>	<b>-2,0</b>

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	1° SEM. 2014	1° SEM. 2013 (*)	Var. 06/14 - 06/13	
			assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	449.580	527.892	(78.312)	- 14,8
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(240.861)	(289.781)	48.920	- 16,9
<b>30 - MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>208.719</b>	<b>238.111</b>	<b>(29.392)</b>	<b>- 12,3</b>
40 - COMMISSIONI ATTIVE	153.738	161.687	(7.949)	- 4,9
50 - COMMISSIONI PASSIVE	(27.118)	(26.273)	(845)	3,2
<b>60 - COMMISSIONI NETTE</b>	<b>126.620</b>	<b>135.414</b>	<b>(8.794)</b>	<b>- 6,5</b>
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	17.918	4.186	13.732	...
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	(1.792)	13.263	(15.055)	...
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	728	(610)	1.338	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	53.685	56.975	(3.290)	- 5,8
a) crediti	1.278	(2)	1.280	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	49.330	34.476	14.854	43,1
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	21.261	(21.261)	- 100,0
d) passività finanziarie	3.077	1.240	1.837	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	3.187	26.690	(23.503)	- 88,1
<b>120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>409.065</b>	<b>474.029</b>	<b>(64.964)</b>	<b>- 13,7</b>
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	(164.935)	(249.351)	84.416	- 33,9
a) crediti	(167.343)	(237.470)	70.127	- 29,5
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.082)	(6.294)	5.212	- 82,8
d) altre operazioni finanziarie	3.490	(5.587)	9.077	...
<b>140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>244.130</b>	<b>224.678</b>	<b>19.452</b>	<b>8,7</b>
150 - PREMI NETTI	-	-	-	...
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-	-	-	...
<b>170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>244.130</b>	<b>224.678</b>	<b>19.452</b>	<b>8,7</b>
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(324.022)	(310.032)	(13.990)	4,5
a) spese per il personale	(190.114)	(185.318)	(4.796)	2,6
b) altre spese amministrative	(133.908)	(124.714)	(9.194)	7,4
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(6.004)	(3.320)	(2.684)	80,8
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(11.959)	(11.095)	(864)	7,8
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(15.407)	(15.981)	574	- 3,6
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	52.133	61.673	(9.540)	- 15,5
<b>230 - COSTI OPERATIVI</b>	<b>(305.259)</b>	<b>(278.755)</b>	<b>(26.504)</b>	<b>9,5</b>
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	2.620	3.512	(892)	- 25,4
260 - RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO	-	(795.037)	795.037	- 100,0
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	(20)	4	(24)	...
<b>280 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(58.529)</b>	<b>(845.598)</b>	<b>787.069</b>	<b>- 93,1</b>
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	179	224.812	(224.633)	- 99,9
<b>300 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(58.350)</b>	<b>(620.786)</b>	<b>562.436</b>	<b>- 90,6</b>
310 - UTILE ( PERDITA) DELLE ATTIVITA' NON CORRENTI IN VIA DI DIMISSIONE AL NETTO DI IMPOSTE	13.961	23.889	(9.928)	- 41,6
<b>320 - UTILE ( PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>(44.389)</b>	<b>(596.897)</b>	<b>552.508</b>	<b>- 92,6</b>
330 - UTILE ( PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	1.132	(1.737)	2.869	...
<b>340 - UTILE ( PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>(45.521)</b>	<b>(595.160)</b>	<b>549.639</b>	<b>- 92,4</b>

(\*) I saldi del primo semestre dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 8 "Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori" e dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".